

SIFAGEST S.C.a.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

G R U P P O
VERITAS

SIFAGEST S.C.A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	MESTRE VENEZIA
Codice Fiscale	03945090276
Numero Rea	VENEZIA351841
P.I.	03945090276
Capitale Sociale Euro	500.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	V.E.R.I.T.A.S. spa
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. spa
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Relazione sulla gestione

AMBITO OPERATIVO E ASSETTO SOCIETARIO

Ambito di attività

L'attività svolta da Sifagest consiste nel trattamento chimico-fisico-biologico delle acque reflue di natura industriale provenienti principalmente dallo stabilimento petrolchimico dalla raffineria Eni R&M (ex Agip) e dalle aree di P. Marghera, nonché le acque derivanti dal drenaggio dei retromarginamenti come meglio specificato nel seguito del presente documento, ed in minor misura di rifiuti liquidi provenienti dal sito di P. Marghera stessa e da discariche del gruppo Veritas del territorio limitrofo.

Sifagest non gestisce più le sezioni in esercizio dell'impianto PIF, costituite al momento dalle sezioni di filtrazione su tela e disinfezione dei reflui A in uscita dall'impianto Veritas di Fusina e dalla sezione di distribuzione dell'acqua di riuso (R1) verso Enel e raffineria ENI (ex Agip) in quanto la capogruppo Veritas ha deciso di svolgere con la propria struttura la gestione medesima anche dal punto di vista dell'affidamento e controllo delle attività di manutenzione e acquisto di ricambistica.

E' proseguita da parte di Sifagest la gestione operativa in area Moranzani, iniziata nel giugno 2013, consistente nelle operazioni di drenaggio delle acque di falda, loro trattamento e smaltimento.

Composizione societaria

La società ha assunto l'attuale ragione sociale il 02.11.2010 a seguito di delibera di trasformazione di Simagest S.r.l. in Sifagest S.c.a r.l., con atto rep. n. 93645, raccolta n. 13149, registrato al n. 759 serie T a rogito del notaio Massimo Sandi di Venezia in data 04.11.2010.

Al 31.12.2017 la composizione sociale risulta la seguente:

- Veritas S.p.A. al 64,4%
- Alles S.p.A. al 34%
- Veneto TLC S.r.l. al 1%
- Depuracque Servizi S.r.l. al 0,6%.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Ambiente e Sicurezza

Ambiente

Nel corso del 2017 non si sono manifestati superamenti normativi allo scarico in laguna dell'impianto di depurazione.

Il Provveditorato interregionale alle opere pubbliche (ex Magistrato alle Acque) ha effettuato un controllo sullo scarico dell'impianto di depurazione, in data 28.08.2017.

Anche se non è stata ricevuta alcuna indicazione da parte dell'ex Mav sull'esito del campionamento, i dati della controanalisi effettuata da Sifagest non hanno rilevato anomalie.

Lo scarico dell'impianto di depurazione, in ottemperanza a quanto previsto nell'ambito del progetto PIF, è stato deviato verso il PIF e quindi a mare in data 05 giugno 2017; il primo periodo di deviazione a mare rappresentava una condizione di verifica del sistema finalizzato all'assunzione dell'assetto definitivo di scarico; conseguentemente il punto di immissione in laguna SM22 assumeva solamente il ruolo di scarico di emergenza.

La necessità di un importante intervento di manutenzione sulla condotta di scarico a mare ha comportato il ripristino dell'immissione in laguna dal giorno 14 agosto al giorno 23 novembre 2017.

Da questa data la deviazione a mare è stata ripristinata senza soluzione di continuità.

Per quanto concerne il forno inceneritore, si ricorda che nel 2016 la Regione Veneto aveva acconsentito alla sospensione dell'autorizzazione per un periodo di un anno con il vincolo che trascorso il quale, in assenza di un programma di assetto definitivo del forno (revamping o dismissione) che si sarebbe dovuto presentare da parte di SIFA entro il primo semestre 2017, l'autorizzazione stessa sarebbe stata revocata definitivamente. Nel 2017, in mancanza di prospettive certe, Sifagest ha chiesto una proroga della scadenza della sospensione dell'autorizzazione che la Regione Veneto ha respinto. Avverso la sospensione dell'autorizzazione, SIFA e Sifagest hanno promosso ricorso congiunto davanti al TAR, ricorso attualmente ancora pendente.

Si ricorda che la scadenza naturale 29.12.2014 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 174 del 30.12.2008 è stata prorogata di altri sei anni dalla Regione Veneto e pertanto la scadenza prossima è al 29.12.2020. A questo specifico riguardo a fine 2014 si era provveduto anche al rinnovo della fidejussione prevista dall'autorizzazione (che per l'appunto era in scadenza al 29.12.2014 contemporaneamente a quella dell'AIA).

A novembre 2017 il ex MAV ha rinnovato l'autorizzazione allo scarico SM22 imponendo le prescrizioni di scarico di emergenza qualora il medesimo venga definitivamente dichiarato tale da Sifagest.

La società Sifagest ha provveduto al mantenimento delle necessarie polizze assicurative degli impianti e del personale aziendale della piattaforma ambientale aderendo al sistema assicurativo della capogruppo Veritas a partire da inizio 2017.

Rimane invece invariata fino a scadenza naturale la stipula della fidejussione in quanto, essendo di durata pluriennale fino al 29.12.2020, non può essere disdetta a meno di perdere l'importo del premio già versato al momento della stipula della medesima.

In ottemperanza alla nuova autorizzazione dell'ex MAV si è provveduto alla stipula della relativa polizza fidejussoria richiesta nell'autorizzazione medesima.

Inoltre, per dar seguito alla richiesta contestualmente all'ottenimento della sospensione dell'AIA parte forno è stata concessa la proroga del cambio di destinazione d'uso dei serbatoi D 631-632.

Periodicamente viene verificato sul Registro europeo delle emissioni (rif. direttiva "Emission Trading" 2003/87/CE) l'invarianza del deposito nel conto quote aperto appositamente per evitare l'azzeramento delle quote stesse a seguito della sospensione dell'attività del forno superiore ai sei mesi.

Sicurezza

È proseguita l'attuazione dei piani e programmi di controllo della strumentazione strategica e delle apparecchiature dell'impianto.

Nel corso del 2017 non si sono verificati infortuni in impianto.

Personale

A seguito della stipula di un accordo sindacale del 2015 è stato modificato l'organigramma togliendo la *posizione di lavoro* relativa al forno inceneritore in quanto inattivo; quattro persone, in virtù di tale accordo sono rimaste in distacco anche per il 2017 presso unità operative di Veritas; una quinta persona è stata posta in distacco presso una unità Veritas a far data dal mese di agosto 2017.

Per contro Sifagest ha aggiunto a proprio ruolo dal 08.08.2017 una unità operativa distaccata da SIFA per adibirla alle attività di controllo gestione operativa di impianto con lo scopo di rendere autonoma la società dal contratto di outsourcing con Servizi Porto Marghera.

L'organico operativo in impianto, da organigramma della società al 31.12.2017, risulta costituito quindi da n. 26 unità così suddivise:

Direzione: 2 unità così suddivise:

Dirigenti: 1

Quadri: 1

Personale della piattaforma ambientale

n. 24 unità, tra personale impiegatizio/operaio addetto alla gestione operativa di impianto così suddivise per settore di appartenenza:

- Giornalieri: 7 unità
- Turnisti: 17 unità

Alle sopra elencate unità si aggiungono i distaccati presso altre aziende (5 unità) e una unità in distacco da SIFA.

Pertanto gli inquadramenti complessivi del personale operante al 31.12.2017 sono i seguenti:

Dirigenti	1
Quadri:	2
Impiegati:	14 (*) (di cui 2 distaccati)
Operai:	14 (di cui 3 distaccati)

Totale	31 + 1 in distacco da SIFA
--------	----------------------------

(*) le figure professionali inquadrate con la qualifica impiegatizia comprendono anche persone che svolgono il lavoro di inquadramento operaio.

Investimenti

Nel corso dell'anno 2017 non sono stati eseguiti investimenti.

Il forno SG31 di SIFA, in relazione alla sua inattività causa sospensione dell'autorizzazione, non è

stato oggetto di lavori e manutenzioni normali e/o incrementative.

Servizi forniti

Nel 2017 la società ha fornito i seguenti Servizi:

- smaltimento delle acque reflue conferite dagli impianti dello stabilimento petrolchimico
- smaltimento delle acque reflue provenienti dalla raffineria
- smaltimento di acque reflue provenienti da aree esterne allo stabilimento petrolchimico
- smaltimento delle acque drenate dalle opere di retromarginamento sia interne che esterne allo stabilimento petrolchimico. Da fine maggio 2017 anche la raffineria invia le proprie acque di retromarginamento all'impianto di depurazione.
- smaltimento di rifiuti liquidi provenienti sia da aree interne allo stabilimento che da aree esterne ricomprese nella tipologia di codici CER autorizzati. Sono stati ricevuti i conferimenti di percolato di discarica richiesti dagli impianti Veritas del territorio (discarica Cà Perale di Mirano) nonché dalle discariche ASVO di Centa (Portogruaro) e Alisea di Jesolo.
- Attività di drenaggio e smaltimento acque di falda in area Moranzani.

Piattaforma Ambientale

I volumi di attività effettuati nel 2017 sono stati i seguenti:

Trattamento acque

Il volume complessivo della parte predominante delle acque trattate, ovvero i flussi B0, è pari a 7.186.845 mc, inferiore a quello dell'anno precedente (7.797.088 nel 2016) sia per una incidenza di minor piovosità (674 mm nel 2017 contro 977 mm nel 2016) che per importante mancato apporto dell'impianto Cracking nei mesi di settembre e ottobre 2017 in quanto fermo per manutenzione. Un incremento si è verificato nel trattamento del flusso B3 da retromarginamento a seguito di collettamento dell'area di raffineria ENI da fine maggio (149.682 mc totali ricevuti). Il solo retromarginamento interno al petrolchimico infatti è stato di 103.786 mc, quindi di fatto paragonabile a quello dell'anno precedente (nota: nonostante piovosità minore).

Leggermente inferiore anche il trattamento di percolato di discarica di provenienza Veritas (29.251,80mc contro i 30.424,80 mc nel 2016).

Importante riduzione del quantitativo di rifiuti si è verificato da Syndial per meri motivi contrattuali.

Inceneritore

Nessuna attività svolta in relazione alla sospensione dell'autorizzazione richiesta da Sifagest.

Lo smaltimento fanghi, dopo disidratazione meccanica effettuata da ditta terza, è stato attuato verso impianti italiani.

GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Dal punto di vista economico, l'esercizio 2017 si chiude con una perdita civilistica pari ad € 19.740. Tale perdita deriva dal noto meccanismo che prevede il "ribalto" di costi e ricavi ai soci, meccanismo che determina il trasferimento della marginalità della società direttamente nella

contabilità dei soci, come previsto dallo statuto societario (art. 22).

Dal punto di vista civilistico pertanto, il conto economico riclassificato in base al valore aggiunto risulta essere il seguente:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2017	2016
altri ricavi e proventi	11.262.921	13.183.427
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.262.921	13.183.427
acquisto Materie prime,sussidiarie e consumo	-1.259.374	-1.409.324
costi servizi	-7.841.856	-8.749.399
costi per godim. beni di terzi	-175.923	-761.776
variazione delle rimanenze	-11.603	4.123
accantonamenti per rischi	0	-220.000
oneri diversi di gestione	-11.109	-102.798
VALORE AGGIUNTO	1.963.056	1.944.253
costo personale	-1.864.134	-1.852.597
MARGINE OPERATIVO LORDO	98.922	91.656
ammortamenti e svalutazioni	-1.944	-137.615
REDDITO OPERATIVO	96.978	-45.959
Proventi/oneri finanziari	-96.978	49.142
REDDITO ANTE IMPOSTE	0	3.183
imposte sul reddito	-19.740	-131.707
REDDITO NETTO	-19.740	-128.524

Per avere una lettura dei dati del bilancio che maggiormente evidenzia le dinamiche economiche dell'esercizio, nella tabella successiva si evidenzia il risultato gestionale della società, un risultato che prescinde dal citato ribaltamento dei costi e ricavi a soci effettuati in ossequio all'art. 22 dello statuto societario.

CONTO ECONOMICO	2017	2016
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e prestazioni	11.076.136	12.919.058
Altri ricavi e proventi	237.938	208.476
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.314.074	13.127.533
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.259.374	-1.409.324
Per servizi	-7.841.856	-8.749.399
Per godimento di beni di terzi	-175.923	-761.776
Per il personale	-1.864.134	-1.852.597
Ammortamenti e svalutazioni	-1.944	-137.615
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid., consumo	-11.603	4.123
Accantonamenti per rischi	0	-220.000
Oneri diversi di gestione	-11.109	-102.798
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-11.165.943	-13.229.386
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	148.131	-101.853
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-96.978	49.142
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	51.153	-52.711

Si evidenzia in questo caso un margine operativo netto pari ad € 150.075 (somma della differenza tra valore e valore e costi della produzione, € 148.131 e gli ammortamenti € 1.944) ed un risultato ante imposte pari ad euro 51.153.

A differenza del precedente esercizio, caratterizzato dall'imputazione a conto economico della svalutazione della partecipata SIFA per € 133.337 e di un accantonamento rischi sulla partecipazione stessa di € 220.000, si evidenzia un risultato gestionale ante imposte positivo per € 51.153.

Lo Stato Patrimoniale, con valori espressi in euro, riportato secondo la riclassificazione finanziaria è il seguente:

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo circolante		
Rimanenze	217.933	229.536
Liquidità differite	11.554.915	12.846.256
Liquidità immediate	985.031	550.403
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni immateriali	0	77
Immobilizzazioni materiali	2.349	4.216
Immobilizzazioni finanziarie	1.021.055	1.212.072
Crediti esigibili oltre l'esercizio	11.330.385	11.017.508
Totale attivo	25.111.667	25.860.068
Passività correnti	11.899.647	12.530.053
Passività consolidate	12.731.760	12.958.539
Capitale Sociale	500.000	500.000
Altre riserve e utile di esercizio	-19.740	-128.524
Totale Passività e P.N.	25.111.667	25.860.068

Di seguito alcuni indicatori finanziario/patrimoniali

	31/12/2017	31/12/2016
Mezzi propri - Attivo fisso	-543.144	-844.889
Mezzi propri / Attivo fisso	0,47	0,31
(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	858.231	1.096.142
(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	12,91	10,96
Passività di finanziamento / Mezzi propri	2,08	2,69
Attivo corrente - Passività correnti	858.232	1.096.142
Attivo corrente / Passività correnti	1,07	1,09
(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	640.299	866.606
(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,05	1,07

	31/12/2017	31/12/2016
debiti finanziari verso soci	1.000.000	1.000.000
debiti verso banche	17.697	559.098
liquidità	985.031	550.403
Posizione Finanziaria Netta	-32.666	-1.008.695

Come già evidenziato nella Relazione sulla gestione del 2016, la struttura finanziaria e di liquidità della società risulta nettamente migliorata rispetto alla struttura degli anni precedenti in seguito alla sottoscrizione in data 27 dicembre 2016 dei nuovi patti parasociali fra i soci della partecipata SIFA. In particolare nel citato accordo parasociale è sancito che l'ammontare dei crediti vantati dalla società verso SIFA alla data di bilancio che non rappresentano debiti verso i fornitori terzi della società (pari a 13,3 milioni di euro nominali) saranno rimborsati in 17 anni e con la corresponsione di interessi al 2%. Conseguentemente Sifagest provvederà a rimborsare i debiti nei confronti dei propri soci (che sono contemporaneamente soci sottoscrittori dei nuovi patti parasociali di SIFA), pari a 13,5 milioni di euro nominali direttamente collegati con l'attività operativa della società (esclusi pertanto i finanziamenti soci deliberati dall'assemblea soci in data 29 maggio 2013), con le medesime modalità con cui verranno rimborsati i crediti verso SIFA. Le nuove ipotesi di piano industriale sviluppate dal management di SIFA nel mese di marzo 2017 prevedono dei flussi finanziari integrativi rispetto al Piano Economico Finanziario allegato al nuovo accordo con la Regione. Ciò permette di ritenere ragionevole il rimborso dei crediti e debiti delle società in 10 anni iscrivendo in bilancio il valore attualizzato per 10 anni al tasso del 4%.

Va evidenziato che nel corso del 2017 SIFA non ha effettuato alcun rimborso del credito sopra citato, provvedendo a pagare solo quote di debiti derivanti dall'attività corrente. Corrispondentemente Sifagest non ha potuto provvedere a sua volta a rimborsare quota parte dei debiti verso i suoi soci.

Si ritiene comunque che l'orizzonte temporale di rimborso di 10 anni a partire dal 2016 verrà rispettato con maggiori flussi nei prossimi anni.

Alla luce di quanto descritto, si può desumere dagli indici sopra riportati che:

- tutte le immobilizzazioni sono coperte da mezzi propri o da finanziamenti a medio lungo termine;
- tutte le attività a breve termine coprono le passività a breve termine;
- il rapporto fra debiti finanziari e patrimonio netto è buono in quanto da un lato le passività finanziarie sono rappresentate dal debito infruttifero verso soci, dall'altro il rapporto 3 a 1 fra indebitamento e capitale proprio è generalmente considerato equilibrato.

Nel dettaglio i crediti verso clienti alla fine del 2017 ammontano a 16,1 milioni di euro, mentre alla fine del 2016 ammontavano a 15,5 milioni. A fine esercizio i crediti verso il cliente SIFA ammontano a 15,4 milioni (al netto di attualizzazioni pari a 1,1 milioni di euro) mentre alla fine del 2016 ammontavano a 14,7 milioni di euro.

I debiti verso fornitori terzi ammontano a 2,6 milioni (nel 2016 ammontavano a 3,3 milioni).

Complessivamente la posizione debitoria verso i soci a vario titolo (al netto delle posizioni a credito) ammonta a 15 milioni di euro (di cui i debiti verso Veritas sono pari 12,7 milioni). Alla fine del 2016 la posizione debitoria netta verso i soci era pari a 13,2 milioni di euro (di cui 11,5 milioni verso Veritas).

La posizione finanziaria permane a debito ed ammonta a (32 mila euro) in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

In relazione all'uso di strumenti finanziari, si ritiene la società non sia soggetta a particolari rischi

di prezzo, di credito, di liquidità e al rischio di variazione dei flussi. Pertanto non si ravvisa la necessità di politiche di copertura.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONSORZIATE E TERZE

Alcune società dello stabilimento hanno fornito prestazioni e beni a Sifagest, in particolare:

- Versalis: gestione dei serbatoi di acque reflue. Analogo servizio viene effettuato da Sifagest per la messa a disposizione di Versalis di serbatoi per un costo equivalente a quello sostenuto;
- Servizi Porto Marghera Scarl: distribuzione di acque di servizio, portinerie e supporto per attività di bilancio tecnico di conferimenti acque reflue.
- L'attività di emissioni ordini è stata svolta da Veritas per conto di Sifagest.

Come noto la società detiene 10.000 azioni, pari al 3,33%, del capitale sociale della consortile SIFA, acquistate nel corso del 2013 allo scopo di consentire alla società di rientrare a pieno titolo in linea diretta nella compagine societaria del Concessionaria fra i soci aventi qualifica di Gestori. Il valore a bilancio della partecipazione è pari ad € 1.021.054. Nel corso del 2017 è stata registrata una svalutazione pari ad € 191.017, svalutazione che è stata effettuata per allineare il valore di bilancio della partecipazione al patrimonio netto della partecipata in base al bilancio 2016, non essendo stato ancora approvato il bilancio 2017.

Nella nota integrativa è presente una tabella riepilogativa dei rapporti economico-patrimoniali relativi al 2017 fra la società e il gruppo Veritas da una parte e verso SIFA dall'altra.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società Sifagest prevede:

L'attività operativa nel 2018 proseguirà come nell'anno 2017 in quanto, allo stato di conoscenza dello sviluppo degli assetti industriali di P. Marghera, non si prevedono modifiche sostanziali nell'attività.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art 2428 si segnalano le seguenti unità locali:

- Sede Legale: Mestre (VE), via Orlanda n. 39 (modifica avvenuta in data 29 marzo 2017)
- Sede operativa: P. Marghera (VE), via della Chimica n. 5

Per quanto concerne gli obblighi dell'art. 2428 del codice civile si precisa che la società:

- non ha svolto attività di ricerca e di sviluppo;
- detiene azioni della società SIFA ;
- nel corso dell'esercizio non ha acquistato né alienato, né direttamente né tramite società fiduciarie né per interposta persona azioni proprie o azioni delle società consorziate.

In applicazione al D. Lgs.vo n. 196/2003 si è provveduto ad espletare gli adempimenti previsti dallo stesso in materia di privacy.

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017 che ora viene sottoposto al Vostro esame, bilancio che presenta una perdita d'esercizio pari ad € - 19.740

Mestre, 22 marzo 2018

F.to il Presidente
Ing. Jacopo Silva

F.to l'amministratore Delegato
Ing. Giuseppe Favaretto

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	77
Totale immobilizzazioni immateriali	0	77
II - Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.279	1.716
4) Altri beni	1.070	2.500
Totale immobilizzazioni materiali	2.349	4.216
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	1.021.055	1.212.072
Totale partecipazioni (1)	1.021.055	1.212.072
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.021.055	1.212.072
Totale immobilizzazioni (B)	1.023.404	1.216.365
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	217.933	229.536
Totale rimanenze	217.933	229.536
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.370.510	5.040.023
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.800.529	10.477.004
Totale crediti verso clienti	16.171.039	15.517.027
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.554.710	4.526.012
Totale crediti verso controllanti	3.554.710	4.526.012
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	473.799	620.209
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	473.799	620.209
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.846	65.644
Totale crediti tributari	24.846	65.644
5-ter) Imposte anticipate	46.364	50.815
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.057.183	2.519.874
Esigibili oltre l'esercizio successivo	529.856	540.504

Totale crediti verso altri	2.587.039	3.060.378
Totale crediti	22.857.797	23.840.085
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	984.890	549.736
3) Danaro e valori in cassa	141	667
Totale disponibilità liquide	985.031	550.403
Totale attivo circolante (C)	24.060.761	24.620.024
D) RATEI E RISCONTI	27.502	23.680
TOTALE ATTIVO	25.111.667	25.860.069

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-19.740	-128.524
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	480.261	371.476
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	28.983	220.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	28.983	220.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	241.343	237.212
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	810.116	420.814
Esigibili oltre l'esercizio successivo	12.490.414	12.721.327
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	13.300.530	13.142.141
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.697	559.098
Totale debiti verso banche (4)	17.697	559.098
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	488.060	488.060
Totale acconti (6)	488.060	488.060
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.604.693	3.262.335
Totale debiti verso fornitori (7)	2.604.693	3.262.335
11) Debiti verso controllanti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	4.802.948	4.651.023
Totale debiti verso controllanti (11)	4.802.948	4.651.023
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	813	1.096
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	813	1.096
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	295.445	58.677
Totale debiti tributari (12)	295.445	58.677
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	97.351	98.512
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	97.351	98.512
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.747.543	2.770.433
Totale altri debiti (14)	2.747.543	2.770.433
Totale debiti (D)	24.355.080	25.031.375
E) RATEI E RISCONTI	6.000	6
TOTALE PASSIVO	25.111.667	25.860.069

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	11.262.921	13.183.428
Totale altri ricavi e proventi	11.262.921	13.183.428
Totale valore della produzione	11.262.921	13.183.428
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.259.374	1.409.323
7) Per servizi	7.841.857	8.749.400
8) Per godimento di beni di terzi	175.923	761.776
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.319.188	1.335.107
b) Oneri sociali	457.566	432.840
c) Trattamento di fine rapporto	86.233	84.622
e) Altri costi	1.147	29
Totale costi per il personale	1.864.134	1.852.598
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	77	413
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.867	3.865
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.944	4.278
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.603	-4.123
12) Accantonamenti per rischi	0	220.000
14) Oneri diversi di gestione	11.109	102.798
Totale costi della produzione	11.165.944	13.096.050
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	96.977	87.378
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	48.469	1.210.452
Altri	483.211	159.610
Totale proventi diversi dai precedenti	531.680	1.370.062
Totale altri proventi finanziari	531.680	1.370.062
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	427.178	7.083
Altri	201.479	1.313.837
Totale interessi e altri oneri finanziari	628.657	1.320.920
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-96.977	49.142
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	133.337
Totale svalutazioni	0	133.337
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	-133.337
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	0	3.183
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	15.289	116.645

Imposte relative ad esercizi precedenti	0	3.182
Imposte differite e anticipate	4.451	11.880
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.740	131.707
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-19.740	-128.524

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.740)	(128.524)
Imposte sul reddito	19.740	131.707
Interessi passivi/(attivi)	96.977	(49.142)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	96.977	(45.959)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.132	220.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.944	4.278
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	133.337
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>6.076</i>	<i>357.615</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	103.053	311.656
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	11.603	(4.123)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(654.012)	(2.711.577)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(657.642)	296.618
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(3.822)	4.082
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	5.994	6
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.992.256	(10.797.714)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>694.377</i>	<i>(13.212.708)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	797.430	(12.901.052)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(96.977)	72.963
(Imposte sul reddito pagate)	(15.289)	(9.673)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(4.452)	(4.300)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(116.718)</i>	<i>58.990</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	680.712	(12.842.062)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	(1.858)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	1.365.226
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	1.363.368
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(541.401)	(190.902)
Accensione finanziamenti	166.792	10.810.290
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	128.525	48.495
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(246.084)	10.667.883
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	434.628	(810.811)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	549.736	1.360.592
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	667	622
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	550.403	1.361.214
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	984.890	549.736
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	141	667
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	985.031	550.403
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il

valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- arredamento: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 12%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti,

operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di

rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 77 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazio- ni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.000	3.820	6.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.000	3.743	6.743
Valore di bilancio	0	77	77
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	77	77
Totale variazioni	0	-77	-77
Valore di fine esercizio			
Costo	3.000	3.820	6.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.000	3.820	6.820

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.349 (€ 4.216 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni i materiali	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.619	15.586	29.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.903	13.086	24.989
Valore di bilancio	1.716	2.500	4.216
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	437	1.430	1.867
Totale variazioni	-437	-1.430	-1.867
Valore di fine esercizio			
Costo	13.619	15.586	29.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.340	14.516	26.856
Valore di bilancio	1.279	1.070	2.349

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Nel corso dell'anno 2017 e nei precedenti esercizi le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni o rivalutazioni.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 1.070 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	arredamento	957	-639	318
	macc.eletttr.ufficio	792	-426	366
	macch.ord.ufficio	751	-365	386
Totale		2.500	-1.430	1.070

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.021.055 (€ 1.212.072 nel precedente esercizio). Fanno riferimento all'acquisto effettuato nel corso del 2013 di 10.000 azioni di Sifa Scpa del valore nominale di € 100 cadauna, pari al 3,33% del capitale sociale. La differenza rispetto al 2016 fa riferimento alla svalutazione della partecipazione effettuata nel corso del 2017 utilizzando il fondo rischi ed oneri. La svalutazione si è resa necessaria per adeguare il valore della partecipazione al patrimonio netto della partecipata in base all'ultimo bilancio approvato (2016), ritenendo tale perdita di valore durevole. Ad oggi non si dispone di informazioni più aggiornate.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.212.072	1.212.072
Valore di bilancio	1.212.072	1.212.072
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	191.017	191.017
Totale variazioni	-191.017	-191.017
Valore di fine esercizio		
Costo	1.021.055	1.021.055
Valore di bilancio	1.021.055	1.021.055

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 217.933 (€ 229.536 nel precedente esercizio) Si riferiscono alle giacenze di materie prime e scorte relative all'impianto SG31.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	229.536	-11.603	217.933
Totale rimanenze	229.536	-11.603	217.933

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 22.857.797 (€ 23.840.085 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalut.)	Valore netto
Verso clienti	5.628.188	10.800.529	16.428.717	257.678	16.171.039
Verso controllanti	3.554.710	0	3.554.710	0	3.554.710
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	473.799	0	473.799	0	473.799
Crediti	24.846	0	24.846		24.846

tributari						
Imposte anticipate			46.364		46.364	
Verso altri	2.057.183	529.856	2.587.039	0	2.587.039	
Totale	11.738.726	11.330.385	23.115.475	257.678	22.857.797	

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.517.027	654.012	16.171.039	5.370.510	10.800.529	4.540.286
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.526.012	-971.302	3.554.710	3.554.710	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	620.209	-146.410	473.799	473.799	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	65.644	-40.798	24.846	24.846	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	50.815	-4.451	46.364			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.060.378	-473.339	2.587.039	2.057.183	529.856	222.857
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.840.085	-982.288	22.857.797	11.481.048	11.330.385	4.763.143

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.171.039	16.171.039
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.554.710	3.554.710
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	473.799	473.799
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.846	24.846
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	46.364	46.364
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.587.039	2.587.039
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.857.797	22.857.797

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono ai crediti verso Ecoprogetto Venezia Srl per € 473.799.

I crediti tributari sono composti da € 24.846 per crediti d'imposte Irap

Crediti per imposte anticipate Ires € 46.364

I crediti verso altri sono così composti:

Crediti verso soci per fatture da emettere € 1.915.313

Crediti verso soci € 68.849

Crediti verso Inail € 28.796

Crediti vs. Spm per garanzie Vinyls € 6.868

Altri crediti vs. SIFA Scpa per Euro 567.213 al netto dell'attualizzazione al tasso del 4% per la durata di 10 anni.

Crediti verso clienti

Fra i crediti verso clienti, la parte principale fa riferimento ai crediti verso SIFA, che ammontano a € 15.422.871. Il patto parasociale sottoscritto il 27/12/2016 tra SIFA Scpa e suoi soci prevede un piano di rimborso pluriennale del totale crediti vantati dai soci sia di natura commerciale che di altra natura alla data del 31/12/2016 con la corresponsione di interessi al 2%. Poiché si ritiene che il tasso del 2% non sia rappresentativo del tasso di mercato, si è provveduto nel 2016 ad attualizzare € 12.099.605 (che rappresentavano i crediti commerciali verso SIFA al netto di quanto messo a disposizione per il pagamento prioritario dei debiti di Sifagest verso terzi) al tasso del 4% per la durata di 10 anni. Nel 2017 si è provveduto ad aggiornare l'attualizzazione, con contropartita fra gli oneri finanziari, in base alla modifica del piano di rimborso ed in seguito alla riclassificazione di € 605.058 di valore nominale dai crediti correnti ai crediti da attualizzare.

Crediti verso controllanti

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore fine esercizio
Crediti verso controllante consolidante			
VERITAS spa	4.526.012	-971.302	3.554.710
Totali	4.526.012	-971.302	3.554.710

I crediti verso controllanti si riferiscono a fatture da emettere per ribalto pari ad € 3.464.7802 ed € 68.008 per distacco personale dipendente ed € 21.922 per altri crediti.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 985.031 (€ 550.403 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	549.736	435.154	984.890
Denaro e altri valori in cassa	667	-526	141
Totale disponibilità liquide	550.403	434.628	985.031

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 27.502 (€ 23.680 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	23.680	3.822	27.502
Totale ratei e risconti attivi	23.680	3.822	27.502

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni e polizze fidejussorie	20.297
	risconto su manutenzioni varie	7.205
Totale		27.502

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 480.261 (€ 371.476 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	500.000	0
Altre riserve		
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-128.524	128.524
Totale Patrimonio netto	371.476	128.524

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		500.000
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		1
Totale altre riserve	1		1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-19.740	-19.740
Totale Patrimonio netto	1	-19.740	480.261

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	500.000		B
Altre riserve			
Varie altre riserve	1	QUADRATURA	E

		ALL'EURO	
Totale altre riserve	1		
Totale	500.001		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 28.983 (€ 220.000 nel precedente esercizio). La variazione di esercizio fa riferimento alla svalutazione della partecipazione in SIFA che si è resa necessaria per adeguare il valore della partecipazione al patrimonio netto della partecipata al 31/12/2016 (ultimo bilancio approvato). Il valore del fondo a fine esercizio viene mantenuto a copertura del rischio di ulteriori probabili perdite di valore della partecipazione in SIFA di cui alla data di bilancio non è possibile quantificare, in base alle informazioni in possesso, con esattezza l'ammontare

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	220.000	220.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	191.017	191.017
Totale variazioni	-191.017	-191.017
Valore di fine esercizio	28.983	28.983

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 241.343 (€ 237.212 nel precedente esercizio). La movimentazione è composta dalla rivalutazione netta del Tfr rimasto in azienda anno 2017.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	237.212
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.131
Totale variazioni	4.131
Valore di fine esercizio	241.343

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 24.355.080 (€ 25.031.375 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	13.142.141	158.389	13.300.530
Debiti verso banche	559.098	-541.401	17.697
Acconti	488.060	0	488.060
Debiti verso fornitori	3.262.335	-657.642	2.604.693
Debiti verso controllanti	4.651.023	151.925	4.802.948
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.096	-283	813
Debiti tributari	58.677	236.768	295.445
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	98.512	-1.161	97.351
Altri debiti	2.770.433	-22.890	2.747.543
Totale	25.031.375	-676.295	24.355.080

I debiti verso soci per finanziamenti per € 1.000.000 si riferiscono al finanziamento soci infruttifero deliberato dall'assemblea il 29 maggio 2013 (€ 644.000 verso Veritas € 356.000 verso altri soci).

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo patto parasociale di SIFA già descritto e coerentemente con l'attualizzazione dei crediti verso SIFA, si è provveduto nel 2016 ad attualizzare al tasso di mercato del 4% il debito verso Veritas al 31/12/2016 per € 11.938.383 e per € 1.573.778 il debito verso gli altri soci. Il rimborso di questi debiti è previsto in 10 anni con la corresponsione di interessi al 2%. Nel 2017 si è provveduto ad aggiornare l'attualizzazione, con contropartita fra i proventi finanziari, in base alla modifica del piano di rimborso.

I debiti verso banche per € 17.697 si riferiscono a interessi passivi sul conto anticipo fatture;

Gli acconti ammontano ad € 488.060 e si riferiscono alle garanzie prestate da SPM scarl sui contratti Montefibre (2010) e Vinyls (2010,2011 e 2012). L'impegno sottoscritto prevede che, che nel caso Vinyls e Montefibre onorino il pagamento di tali fatture, l'importo garantito da SPM verrà a man mano rimborsato da Sifagest. Pari valore è mantenuto tra i crediti di Vinyls e Montefibre;

I debiti verso fornitori si riferiscono a fatture ricevute e non ancora liquidate per € 1.772.611 e a fatture da ricevere per € 832.082;

I debiti verso la società controllante pari ad € 4.802.949 si riferiscono:

- fatture non liquidate per € 728.007
- fatture da ricevere per € 369.516
- debiti vs. amministratori per € 61.400
- debiti per fatture da ricevere per ribalto ricavi per € 3.497.723

- debiti per Ires per € 146.303.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per € 813 si riferiscono a fatture da ricevere dalla Società Eco-Ricicli Veritas Srl .

I debiti tributari sono relativi a debiti verso Erario per ritenute lavoro dipendenti € 60.670, € 246 verso Erario per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR e € 234.528 per debito Iva.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza pari ad € 97.351 si riferiscono agli adempimenti connessi alle retribuzioni del personale;

Gli altri debiti si riferiscono a debiti verso fornitori soci per fatture da ricevere per ribalto ricavi per € 1.900.938, debiti vs. soci per fatture da ricevere per interessi passivi per € 23.588, debiti verso il personale per retribuzioni maturate ma non riscosse pari ad € 296.345 e altri debiti per pendenze del personale per € 23.465; debito vs. Socio Depuracque per € 499.607 e € 3.600 per debito vs. amministratori.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	13.142.141	158.389	13.300.530	810.116	12.490.414	3.831.895
Debiti verso banche	559.098	-541.401	17.697	17.697	0	0
Acconti	488.060	0	488.060	488.060	0	0
Debiti verso fornitori	3.262.335	-657.642	2.604.693	2.604.693	0	0
Debiti verso controllanti	4.651.023	151.925	4.802.948	4.802.948	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.096	-283	813	813	0	0
Debiti tributari	58.677	236.768	295.445	295.445	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.512	-1.161	97.351	97.351	0	0
Altri debiti	2.770.433	-22.890	2.747.543	2.747.543	0	0
Totale debiti	25.031.375	-676.295	24.355.080	11.864.666	12.490.414	3.831.895

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	ITALIA
Debiti verso soci per finanziamenti	13.300.530	13.300.530
Debiti verso banche	17.697	17.697
Acconti	488.060	488.060
Debiti verso fornitori	2.604.693	2.604.693
Debiti verso imprese controllanti	4.802.948	4.802.948
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	813	813
Debiti tributari	295.445	295.445
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.351	97.351
Altri debiti	2.747.543	2.747.543
Debiti	24.355.080	24.355.080

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 11.262.921 (€ 13.183.428 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Altri ricavi e proventi	13.183.428	-1.920.507	11.262.921
Totale altri	13.183.428	-1.920.507	11.262.921
Totale altri ricavi e proventi	13.183.428	-1.920.507	11.262.921

In base all'art. 22 dello statuto della società, l'importo sopraindicato si riferisce a quanto fatturato ai soci consorziati per il ribalto dei costi per € 11.262.840, € 80 per rimborsi da personale dipendente,

COSTI DELLA PRODUZIONE

Acquisto materie prime

	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Materie prime	1.101.994	1.096.577	5.417
Ricambi e materiali	155.786	310.742	-154.956
Cancelleria	823	1.288	-465
Carburanti	771	716	55
Totale	1.259.374	1.409.323	-149.949

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.841.857 (€ 8.749.400 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	4.362.985	-532.678	3.830.307
Energia elettrica	2.413.294	-146.913	2.266.381
Gas	3.857	2.250	6.107
Acqua	131.836	39.919	171.755
Spese di manutenzione e riparazione	1.104.732	-296.639	808.093
Spese e consulenze legali	5.050	-5.050	0
Spese telefoniche	14.140	8.246	22.386
Assicurazioni	89.435	3.001	92.436
Spese di viaggio e trasferta	509	-475	34
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	7.023	1.959	8.982
Altri	616.539	18.837	635.376
Totale	8.749.400	-907.543	7.841.857

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 175.923 (€ 761.776 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	761.776	-585.853	175.923
Totale	761.776	-585.853	175.923

La voce è composta da € 169.231 per noleggio impianti e macchinari, € 4.568 per noleggio autovetture ed € 2.124 per noleggio fotocopiatore.

Costi del personale

I costi del personale, comprendenti le retribuzioni corrisposte, le retribuzioni differite, gli accantonamenti per trattamento fine rapporto e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda, ammontano complessivamente ad € 1.864.133 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 11.537.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 77 e gli ammortamenti immobilizzazioni materiali ad € 1.868. Per un maggior dettaglio si rimanda all'apposita sezione dell'attivo patrimoniale.

Variazione delle rimanenze

Esprimono la diminuzione delle rimanenze di magazzino pari ad € 11.603 e rappresentano perciò un maggior costo sul presente conto economico.

Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad accantonare € 0 a copertura del rischio connesso con la partecipazione SIFA (si veda a tal proposito il commento relativo al passivo patrimoniale).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 11.109 (€ 102.798 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	370	-16	354
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.070	0	1.070
Sopravvenienze e insussistenze passive	98.185	-98.185	0
Altri oneri di gestione	3.173	6.512	9.685
Totale	102.798	-91.689	11.109

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile:
la società non ha riportato proventi da partecipazioni.

Altri proventi finanziari

La voce proventi diversi è così composta: proventi da attualizzazione da controllante € 48.469; attualizzazione credito Sifa per € 210.185; da altri 6.391; interessi attivi vs. Sifa € 266.590; interessi attivi bancari € 44.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce interessi e altri oneri finanziari è così composta: interessi su finanziamento da controllante € 238.768, oneri da attualizzazione da controllante € 188.410, interessi passivi e commissioni bancarie € 26.808, interessi passivi vs. soci per € 31.476 (di cui € 7.888 vs. socio Depuracque) e oneri da attualizzazione vs. soci e altri € 143.195.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Come evidenziato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie, a cui si rimanda per un maggior dettaglio, nel corso del 2017 la svalutazione della partecipazioni in altre imprese (Sifa) per è stata effettuata utilizzando il fondo rischi ed oneri per € 191.017.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite
IRES	8.485	4.451
IRAP	6.804	0
Totale	15.289	4.451

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Non ci sono differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	193.183
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	193.183
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-50.815
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	4.451
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-46.364

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
	Compensi spettanti agli amministratori non pagati	56.600	8.400	65.000	24,00	15.600
	Svalutazione dei crediti e accantonamenti per rischi su crediti non deducibili	128.183	0	128.183	24,00	30.764

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	24,00	
Effetto delle differenze permanenti	0,00	
Redditi esenti	0	
Dividendi	0	
Costi indeducibili	0	
Altre differenze permanenti negative (positive)	41.755	
Aliquota effettiva	0,00	

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	0	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	0	

Valore della produzione al netto delle deduzioni		100.492
Onere fiscale teorico (aliquota base)	0	3.919
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	8.400	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	33.355	73.968
Imponibile fiscale	41.755	174.460
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	41.755	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		174.460
Imposte correnti (aliquota base)	10.021	6.804
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	1.536	0
Imposte correnti effettive	8.485	6.804

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	13
Operai	15
Totale Dipendenti	31

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.000	8.320

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Impegni

E' stato indicato l'importo di € 920.400 quale fidejussione prestata alla Provincia di Venezia da INA Assitalia Assicurazioni relativamente alla gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 ed in ottemperanza agli obblighi derivanti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla società dalla Regione Veneto, con diritto di surroga nei confronti della Società.

Informazioni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha destinato patrimoni o finanziamenti a specifici affari.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Società controllante consolidante				
VERITAS spa	3.554.710	16.314.820	7.605.310	9.724.181
Soci				
Depuracque Servizi Srl	32.580	900.019	68.247	548.141
Totali	32.580	900.019	68.247	548.141
Società controllate dalla controllante				
Ecoprogetto Venezia Srl	473.869		365.647	0
Società collegate del Gruppo Veritas				
Sifa Scpa	15.990.083	61.423	10.771.020	245.894
Eco-Ricicli Veritas Srl	0	813	70	4.182
Totali	15.990.083	62.236	10.771.090	250.076
TOTALI	20.051.242	17.277.075	18.810.294	10.522.398

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data attuale non si segnalano fatti di rilievo che abbiano un particolare impatto patrimoniale, finanziario ed economico.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	VERITAS SPA
Città (se in Italia) o stato estero	VENEZIA
Codice fiscale (per imprese italiane)	03341820276
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VENEZIA SANTA CROCE 489

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile in sede della controllante Veritas Spa in Venezia, Santa Croce 489.

Strumenti finanziari derivati

La società non stipulato contratti per strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Veritas Spa che dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	553.872.278	563.597.862
C) Attivo circolante	243.566.200	220.742.342
D) Ratei e risconti attivi	2.968.126	2.232.795
Totale attivo	800.406.604	786.572.999
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	110.973.850	110.973.850
Riserve	38.075.616	33.276.932
Utile (perdita) dell'esercizio	5.489.017	5.648.279
Totale patrimonio netto	154.538.483	149.899.061
B) Fondi per rischi e oneri	26.759.815	25.854.096
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.249.662	21.661.357
D) Debiti	447.606.252	431.981.078
E) Ratei e risconti passivi	150.252.392	157.177.407
Totale passivo	800.406.604	786.572.999

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	314.435.653	321.523.778
B) Costi della produzione	301.242.598	303.179.374
C) Proventi e oneri finanziari	-4.809.822	-6.350.124
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-260.000	-214.262
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.634.216	6.131.739
Utile (perdita) dell'esercizio	5.489.017	5.648.279

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di ripianare la perdita d'esercizio pari a € -19.740 mediante rinuncia dei soci a parte dei rispettivi crediti, in misura proporzionale alla quota di partecipazione (Veritas SpA 64,4%, Alles SpA 34%, Veneto TLC srl 1%, Depuracque Servizi S.r.l. 0,6%), al fine di ricostituire il capitale sociale ad €. 500.000.

L'Organo Amministrativo

F.to SILVA JACOPO

Relazione unitaria del Sindaco all'Assemblea dei Soci**SIFAGEST S.C.a.r.l.**

Via Orlanda n. 39-Venezia Mestre (VE)
COD. FISC. 03945090276
CAP. SOCIALE 500.000,00 i.v.
REGISTRO IMPRESE 03945090276 CCIAA di VENEZIA
R.E.A. di VENEZIA 351841

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci di Sifagest S.C.a.r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31.12.2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Sifagest S.C.a.r.l. costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2017, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14 co. 2 lett. e) del D.lgs. 39/2010

Gli amministratori della Sifagest S.C.a.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sifagest S.C.a.r.l. al 31.12.2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della Sifagest S.C.a.r.l. al 31.12.2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Sifagest S.C.a.r.l. al 31.12.2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co. 2 lett. e) del D.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Sindaco emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Ho acquisito dal consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire. Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.. I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori. Concordo inoltre con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota integrativa.

Montebelluna, 10 aprile 2017

Il Sindaco Unico

Dott.ssa Marianna Furlan